



Movimento 5 Stelle Dalmine

Dalmine, 02 novembre 2015

Al Signor Sindaco Dott.ssa Lorella Alessio

All'Assessore competente

Al Signor Segretario Comunale Dott. Domenico Lopomo

E P.C.: Ai Sigg. Consiglieri del Comune di Dalmine

OGGETTO: MOZIONE SULL'ADOZIONE DEL GREEN PUBLIC PROCUREMENT

PREMESSO CHE

Il Green Procurement è un sistema di acquisti di prodotti e servizi ambientalmente preferibili, che hanno cioè un minore effetto sulla salute umana e sull'ambiente rispetto ad altri utilizzati allo stesso scopo. Nell'ambito del suddetto Green Procurement è previsto un settore specifico, relativamente agli acquisti effettuati dalla Pubblica Amministrazione, denominato Green Public Procurement (GPP);

La pratica del GPP consiste nella possibilità di inserire criteri di qualificazione ambientale nella domanda che le Pubbliche Amministrazioni esprimono in sede di acquisto di beni e servizi, al fine di ridurre l'impatto ambientale e di sfruttare la loro forte capacità di "orientamento del mercato".

Sarebbe auspicabile che anche il Comune di Dalmine perseguisse l'eco-efficienza ambientale ed energetica, impiegando meno risorse, generando meno emissioni in atmosfera e producendo meno rifiuti per conseguire la sostenibilità ambientale delle economie e dei comportamenti sociali;

La Legge n. 179 del 31 luglio 2002 e successive modifiche, il decreto 8 Maggio 2003 n. 203, nonché l'approvazione da parte del CIPE della delibera n. 57 del 2 agosto 2002 impegnano "uffici ed enti pubblici, o a prevalente capitale pubblico, a coprire il fabbisogno annuale di manufatti e beni con una quota di prodotti ottenuti da materiale riciclato non inferiore al 30% del fabbisogno annuale" ovvero "almeno il 30% dei beni acquistati debba rispondere anche a requisiti ecologici; il 30-40% del parco dei beni durevoli debba essere a ridotto consumo energetico, tenendo conto della sostituzione e facendo ricorso al meccanismo della rottamazione" ed individua norme generali affinché gli uffici pubblici e le società a prevalente capitale pubblico prevedano l'utilizzo di manufatti e beni riciclati;

L'art. 4 del Decreto Legislativo 22/1997, relativo al reimpiego e riciclaggio, recita: "le Autorità competenti favoriscono l'adozione di misure economiche e la determinazione di condizioni di appalto che prevedano l'impiego di materiali recuperati dai rifiuti al fine di favorire il mercato dei materiali medesimi".

CONSIDERATO CHE

Il Comune di Dalmine è attivamente coinvolto nel processo di Agenda 21 locale;

L'amministrazione comunale di Dalmine, nell'ambito delle attività proprie di Ente Locale, deve ricorrere all'acquisto di beni e all'affidamento di appalti di servizio ai sensi delle normative di settore vigenti;

Da comunicazione 274 del 4 Luglio 2001 della Commissione delle Comunità Europee è specificatamente previsto "il diritto comunitario sugli appalti pubblici e le possibilità di integrare considerazioni ambientali negli appalti pubblici";

Il ricorso allo strumento Green Public Procurement viene già incoraggiato dall'Unione Europea con il "Libro Verde sulla politica integrata dei prodotti" del 1996;

È stata introdotta la variabile ambientale nel "coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di forniture, di servizi e di lavori" con l'adozione della direttiva 2004/18/CE del 31 Marzo 2004.

SI IMPEGNANO IL SINDACO, LA GIUNTA E GLI UFFICI PREPOSTI

Ad adottare il criterio "Green Public Procurement" (GPP) nelle procedure di acquisto di beni e servizi, indirizzando la scelta su prodotti e beni a ridotto impatto ambientale, preferibilmente derivanti da materiale riciclato o riutilizzato, per coprire l'intero fabbisogno annuale (si intendono prodotti da materiali riciclati quelli che contengono almeno il 50% del materiale riciclato), quindi meno inquinanti, meno dannosi per la salute rispetto a prodotti tradizionali.

A dare ulteriore direttiva, in particolare al Servizio Affari Generali, affinché definisca un programma di acquisto sostenibile corredato di indicatori ed obiettivi, adoperandosi in un'azione di sensibilizzazione dell'intera struttura comunale, previa formazione del personale;

A modificare le procedure di approvvigionamento ed il regolamento delle gare di appalto della Pubblica Amministrazione, inserendo criteri di preferibilità ambientale nell'ambito dell'offerta economicamente più vantaggiosa, anche richiedendo la qualificazione ambientale dei fornitori;

A stabilire che la presente deliberazione sia portata a conoscenza dei dirigenti di tutti i servizi comunali, i quali dovranno monitorarne costantemente l'attuazione.

Dalmine, 02 novembre 2015

Firmato

Manuel Steffenoni Grandi

Consigliere Comunale Movimento 5 Stelle